

Codice scheda: ASC A4480535 (Microscheda: 3860C11/12; 3861A8/9)
Luogo e data: TORINO - 07/10/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BOREA SPRETI MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Le raccomanda D. Venerio Nardi dir. della casa sal. di Lugo, affinché provveda per lui tutto il necessario. Invia copia della convenzione per la fondazione di un istituto. (All. copia suddetta)

Torino, 7 ottobre 1892

Nobilissima Signora Marchesa

Le presento con questa mia il Reverendo Signor Don Venerio Nardi designato Direttore della nuova casa salesiana di Lugo.

Non occorre che io glielo raccomandi conoscendo abbastanza la sua bontà ed interesse che prende per la novella opera salesiana. Ho tutta la fiducia che egli coadiuvato dai suoi collaboratori darà buon avviamento all'Oratorio festivo ed alle Scuole Elementari.

Faccia il Signore ad intercessione di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco che tutto secondo i comuni desideri riesca a maggior gloria di Dio ed a vantaggio delle anime specialmente della gioventù di codesta città.

Qui unite troverà due copie della nostra convenzione. Speriamo di avere pienamente secondato le pie viste della S.V. tenuto anche conto dell'ultima riverita sua lettera; e però io le ho già firmate. Voglia la S.V. ripassarle, e se nulla ha da osservare favorisca apporre la sua firma e rimandarmene una. Il Signor Don Nardi viene sprovvisto di tutto confidando nella materna bontà della S.V. che saprà provvedere quanto occorre per l'impianto.

Gradisca i rispettosì omaggi con cui pregandole dal Signore ogni benedizione godo professarmi con tutta stima e riconoscenza

Di V. S. Illustrissima e Benemerita

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

Convenzione tra l'Illustrissima Signora Marchesa Maria Spreti vedova Borea ed il Reverendissimo Don Michele Rua per la fondazione in Lugo d'un Istituto maschile per l'educazione e l'istruzione della povera gioventù.

1°. Nella casa già di proprietà della Pia Società Salesiana in Lugo il Signor Don Rua si obbliga di aprire un Istituto a favore della gioventù.

2°. L'Istituto comprenderà:

A. Un oratorio festivo per i giovani della città, con annesse scuole festive.

B. Un piccolo convitto per giovani che desiderano specialmente di abbracciare lo stato ecclesiastico in età superiore ai 16 anni e che abbiano compiuto le classi elementari.

C. Una scuola elementare a pagamento per alunni esterni o semiconvittori che abbiano già frequentato con profitto la prima elementare superiore.

3°. La Signora Marchesa Borea assicura pel mantenimento dell'Istituto:

A. Un sussidio annuo di L. 1500, fino a che questa casa salesiana di Lugo abbia qualche straordinaria provvidenza che le permetta di fare a meno delle suddette L. 1500.

Provvederà tuttavia che dopo la sua morte questa casa percepisca una somma il cui frutto non sia inferiore alle L. 1500.

B. La somma di circa L. 3000 da ricavarsi dalla vendita della casa già del benemerito Canonico Azzaroli di Ferrara.

C. Il frutto di un capitale di L. 70.000, con fondata speranza che si possa presto avere il capitale stesso. Questo sarà impiegato in parte nel mantenimento di un determinato numero di alunni che saranno ricevuti gratuitamente.

D. Le spese d'impianto e pel personale che sarà mandato nel primo anno e per gli arredi scolastici.

4°. Le due parti si obbligano alla osservanza di questa convenzione almeno per cinque anni, nella speranza che in questo spazio di tempo il Signore provvederà i mezzi opportuni per la continuazione ed il maggiore sviluppo dell'Istituto.

5 Ottobre 1892

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DE

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

9/10/92

(Chi desidera la lettera franco
favorisca unire i francobolli
occorrenti).

A4480535

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Mobiliss^{mo} Lig^{ro} Marchese -

Le presento con questa mia il Res^{to}
Lig. Venerio Nardi designato Direttore
della nuova casa salesiana di Lugano.

Non occorre che io glielo raccomandi
conoscendo abbastanza la sua bontà
e interesse che prende per la nostra
opera salesiana. Ho tutta la fiducia
che egli coadiuvato dai suoi collabora-
tori darà tutta l'attività all'oratorio
festivo ed alle scuole elementari.

Faccio il signore ad intercessione
di Mario Ausiliatore e di D. Botto
che tutto secondo i comuni desideri
riesca a maggior gloria di Dio

3860 c 11

Da vantaggio delle anime specialmente
della gioventù di codesta città

Qui unite troverà due copie
della nostra circoscrizione. Speriamo
di avere pienamente secondato le pre-
sunte della S. V. tenuto anche conto
dell'ultima ricevuta sua lettera; E però
io le ho già firmate. Voglio la S. V.
ripassarle, e se nulla ha da osservare
favorisca apporre la sua firma
e rimandarvene una. Il signor D.
Nardi rime sprovisto di tutto confidando
nella materna bontà della S. V. che saprà
provvedere quanto occorre per l'impiego.

Gradisco i rispetti omaggi con cui
pregandole del signore ogni benedizione
godo professarmi con tutta stima
e riconoscenza

Di V. S. M^{re} e Benemerita

Off. Territore
Sac. Michele Qua

3860 c 12

ORATORIO

DI

S. Francesco di Sales

TORINO

A 4480535

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE



Convenzione tra l'ill^{ma} sig^{ra} marchesa Maria
sprette Ved^{ra} Bona Edil Rev^{mo} S. Michele Rua
per la fondazione in Lugò d'un istituto
maschile per l'educazione e l'istruzione della
povera gioventù.

1° Nella casa già di proprietà della P^{ia} società
salutiana in Lugò il sig S. Rua si obbliga
di aprire un istituto a favore della gioventù.

2° L'istituto comprenderà:

A., un oratorio festivo per i giovani della città
con annesse scuole festive.

B., un piccolo convitto per giovani che desi-
derano specialmente di abbracciare lo stato
ecclesiastico in età superiore ai 16 anni
e che abbiano compiuto le classi elementari.

C., una scuola elementare a pagamento
per alunni esterni o semiconvittori che ab-
biano già frequentato con profitto la prima
Elem.^a superiore.

3° La sig^{ra} Marchesa Bona assicura pel man-
tenimento dell'istituto:

A., un sussidio annuo di Lire 1500, fino
a che questa casa salutiana di Lugò abbia
qualche straordinaria provvidenza che le

3861 A8

promettere di fare a meno delle suddette L. 1500.

Provederà tuttavia che dopo la sua morte questa casa percepisca una somma il cui frutto non sia inferiore alle L. 1500.

B. La somma di circa Lire 2000 da ricavarsi dalla vendita della casa già del benemerito Can. Aggaroli di Ferrara.

C. Il frutto di un capitale di Lire 4000, con fondata speranza che si possa presto avere il capitale stesso. Questo sarà impiegato in parte nel mantenimento d'un determinato numero di alunni che saranno ricevuti gratuitamente.

D. Le spese d'impianto e pel personale che sarà mandato nel primo anno e per gli arredi scolastici.

4^a Le due parti si obbligano alla osservanza di questa convenzione almeno per cinque anni, nella speranza che in questo spazio di tempo il Signore provveda i mezzi opportuni per la continuazione ed il maggiore sviluppo dell'istituto.

5 ottobre 1892

Sac. Michele Riva

7861 H 9